



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024

Provincia di BARI

DIREZIONE III SERVIZI TECNICI

Tel. 080.3259272-278 - Fax 080-3259291

PEC direzione.servizi.tecnici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

MAIL Direzione.servizi.tecnici@comune.gravina.ba.it

Ordinanza n. 95 del 15 DIC. 2011

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (con i poteri del Sindaco)

Vista la nota prot. n. 0016356 del 15.12.2011, acquisita al protocollo comunale a mezzo fax in pari data al n. 39666, ad oggetto: "Comune di Gravina in Puglia (BA) – Chiesa della Madonna delle Grazie (Foglio 102 p.lle 56/p – 116/p – 202 – 176/p – 471 – 469/p 215/l – 379 – 216/1-2-3-4-5-6-7-8). Prescrizioni di tutela indiretta di cui all'art. 45 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n° 137". Comunicazione di avvio del procedimento prevista dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e dall'art. 14 del D.Lgs. 42/04", con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia ha comunicato l'avvio del procedimento ivi specificato, finalizzato ad evitare che vengano danneggiate l'integrità architettonica e le condizioni di prospettiva, luce ambiente e decoro dell'edificio in oggetto indicato e identificato in catasto al foglio n. 102 particella A;

Preso atto che, ai sensi della precitata nota e per effetto del procedimento avviato, sono state dettate le seguenti prescrizioni, immediatamente precettive ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42:

- I corpi di fabbrica esistenti, se consentito da ogni altra vigente norma, potranno ricevere opere e lavori che salvaguardino l'attuale consistenza plano-volumetrica dei manufatti;
- Le aree libere dovranno conservare la loro attuale configurazione e potranno accogliere, se consentito da ogni altra vigente norma, nuovi manufatti fuori terra necessari per la loro gestione, a condizione che non superino l'ingombro in pianta di metri quadrati venti ed un'altezza contenuta in metri tre;
- Gli spazi pubblici, le strade ed ogni esistente infrastruttura potranno essere oggetto di manutenzione ed adeguamento funzionale che non comportino l'aggiunta di nuovi elementi; la sostituzione di quelli esistenti è ammessa solo se a parità o minore ingombro plano-volumetrico;

Considerato che:

- la predetta comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare, delle disposizioni previste dal Capo II, dalla Sezione I del Capo III e dalla Sezione I del Capo IV del titolo I, Parte Seconda, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, sino all'esaurimento del termine del procedimento di dichiarazione di interesse culturale ex art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004, che è stato stabilito in gg. 120 con d.p.c.m. 18.01.2010 n. 231;
- a mente dell'art. 46, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004, la comunicazione comporta, in via cautelare, la temporanea immodificabilità dell'immobile limitatamente agli aspetti cui si riferiscono le prescrizioni contenute nella comunicazione stessa;

Preso atto altresì che la nota soprintendentizia in esame ha espressamente invitato il Sindaco a vigilare affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia del bene in parola;

DÀ ATTO

che È VIETATA nelle aree di cui al Foglio 102 p.lle 56/p – 116/p – 202 – 176/p – 471 – 469/p 215/l – 379 – 216/1-2-3-4-5-6-7-8, sino all'esaurimento del termine del procedimento di dichiarazione di interesse

culturale ex art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004, che è stato stabilito in gg. 120 con d.p.c.m. 18.01.2010 n. 231, ogni attività edilizia che possa danneggiare l'integrità architettonica e le condizioni di prospettiva, luce ambiente e decoro della Chiesa della Madonna delle Grazie, secondo le prescrizioni immediatamente precettive dettate dalla nota prot. n. 0016356 del 15.12.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;

EVIDENZIA

che qualsiasi intervento sull'immobile in questione dovrà ottenere il preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;

DISPONE

che della presente venga assicurata la massima diffusione nel territorio comunale e che la stessa sia notificata per il tramite del messo comunale a:

- Italferr s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Genova, 16149, a Via Bombrini, 11;
- Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., con sede in Roma, 00161, a piazza della Croce Rossa, 1.

Il personale della Direzione III Servizi Tecnici - Ufficio Vigilanza edilizia - nonché l'Ufficio Polizia Edilizia - Giudiziaria sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.

**IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO
(con i poteri del Sindaco)**

Enza Anna Manica
